

Dopo l'appello dell'Ascom, sequestrati a Bergamo 1.300 mazzi di mimosa

Ampia operazione dalla Polizia Locale nelle giornate del 7 e dell'8 marzo per contrastare il commercio illegale in occasione della Festa della donna. Accolto l'invito dell'Associazione ad aumentare i controlli

Fusini (Ascom): “No alla shadow economy. Sì a un equilibrio tra ricettività alberghiera ed extralberghiera”

“La ricerca di un equilibrio sostenibile tra ricettività alberghiera ed extralberghiera”. Un titolo, quello dell'intervento all'incontro promosso dall'Università di Bergamo sull'“Ospitalità in appartamento a Bergamo”, ma anche un auspicio. Per il direttore dell'Ascom, Oscar Fusini, “si può dire sì alla sharing, ma no alla shadow economy”. “I nostri obiettivi, del resto – afferma -, sono noti: vogliamo contribuire alla tutela degli ospiti, degli operatori extralberghieri, degli albergatori e dei lavoratori del settore e, inoltre, promuovere la salvaguardia della qualità ricettiva, dell'immagine turistica. Il tutto contrastando l'illegalità e l'abusivismo. Insomma, stesso mercato, stesse

regole!”. Per Fusini è importante che sul mercato si possa competere ad armi pari semplificando le regole attuali (quando possibile), imponendone l’applicazione da parte di tutti (in ogni caso). “C’è, per esempio, – annota il direttore – ancora una forte differenza nella pressione fiscale e pressione normativa tra ricettività alberghiera e non alberghiera”.



La ricerca dell’equilibrio

Spesso, le regole esistono ma non vengono applicate. Gli organi di vigilanza devono essere dotati di poteri e strumenti adeguati e tutti gli stakeholders possono giocare un ruolo attivo. “L’equilibrio di lungo termine nella convivenza tra ricettività alberghiera ed extralberghiera – sottolinea Fusini – è possibile, ma in un sistema di integrazione e di completamento di offerte differenziate, basate su servizi diversi proposti da operatori imprenditoriali e non imprenditoriali entrambi qualificati e che competono sui servizi (uniformi per qualità, affidabilità e trasparenza del rapporto) e sul prezzo e soggetti alle stesse regole e imposizioni fiscali. Questo scenario – aggiunge Fusini – non è utopia, ma un sistema obiettivo ricercato con la regolamentazione nazionale e regionale e promosso con autodisciplina e codici etici in modo che le violazioni della legalità siano riconoscibili, controllate e sanzionate come in qualsiasi ambito civile ed economico”. “Oggi l’equilibrio – ammette il direttore dell’Ascom – è ancora lontano dal realizzarsi perché alla crescita del turismo e al cambiamento delle preferenze dei consumatori ci si è approcciati senza regole certe. Accanto all’offerta qualitativa e rispettosa

delle regole si è sviluppata anche una parte speculativa di ricettività extralberghiera. In alcuni paesi europei, per lo più dell'area mediterranea, alcuni fattori come la crisi economica e l'assenza di sbocchi occupazionali, la pressione fiscale eccessiva soprattutto sulla casa, la difficoltà del mercato immobiliare residenziale hanno contribuito ad aumentare in modo esponenziale l'offerta parallela di stanze e appartamenti per il turismo. Lo sviluppo è avvenuto senza una precisa regolamentazione tanto che in alcuni paesi, come l'Italia, l'ordinamento non è in grado nemmeno di censire in maniera certa la dimensione del fenomeno con gravi rischi in tema di evasione fiscale e sicurezza. In alcuni casi è passato molto velocemente il messaggio come in questo settore sia possibile pagare meno tasse e guadagnare di più rispetto agli altri settori economici. La risposta non si è fatta attendere. Se così è avvenuto fino ad oggi la coscienza della necessità dell'aggiustamento sta velocemente diffondendosi a livello territoriale, nazionale e europeo. C'è però bisogno dell'aiuto di tutti".

L'azione locale

"Noi, come Associazione del commercio, da ormai un decennio abbiamo avvertito il problema. E in questo periodo – afferma Fusini – abbiamo fatto la nostra parte per sensibilizzare sul tema e arrivare a una soluzione. Tra dossier sull'abusivismo, interventi contro la pubblicità ingannevole sul portale booking.com, impegni a livello regionale con Confcommercio Lombardia, abbiamo cercato di dare una scossa. L'abbiamo fatto anche attraverso Federalberghi, in particolare ottenendo che il CCNL si applicasse anche a b&b, ostelli e affittacamere. La stessa Federalberghi e gli altri soci di Hotrec – conclude il direttore dell'Ascom – hanno indicato i dieci principi per un corretto svolgimento della sharing economy. Il decalogo europeo va adattato alla realtà istituzionale e normativa di ogni Paese. Si tratta di uno strumento operativo, in continua evoluzione da arricchire con il contributo di tutto il sistema

organizzativo”.

Il decalogo per la sharing economy

- Definire le locazioni brevi di alloggi privati come attività turistico ricettive;
 - Stabilire procedure di registrazione e autorizzazione;
 - Misurare il flusso turistico negli alloggi privati;
 - Tutelare la sicurezza;
 - Rispettare le normative fiscali;
 - Verificare l'identità dei visitatori come previsto nella convenzione di Schengen;
 - Tutelare i diritti dei lavoratori;
 - Tutelare la qualità della vita dei residenti;
 - Differenziare la proprietà ad uso residenziale dalla proprietà ad uso produttivo;
 - Controllare la diffusione di locazioni brevi di alloggi privati.
-

Seriate, 70 volontari pronti a entrare nella Protezione civile



Oltre 70 nuovi volontari entreranno nelle fila dei gruppi di protezione civile della provincia. Questo il numero di persone che hanno seguito il corso base volontari di Protezione civile organizzato dal gruppo comunale di

Protezione civile di Seriate in collaborazione con la

Provincia, i volontari dei gruppi Fipsas di Seriate, Gevs di Albino, Uor – Ser di Bergamo, prefettura e Croce Rossa Italiana. Il corso ha coinvolto i partecipanti in 17 ore per un totale di 6 lezioni, di cui 5 teoriche e una pratica, tenutesi all'auditorium della biblioteca civica di Seriate. E il bilancio di chiusura è positivo sia da parte dei partecipanti sia degli organizzatori.

È soddisfatto il sindaco di Seriate Cristian Vezzoli, tra i partecipanti al corso. Per normativa infatti il primo cittadino è l'autorità comunale di protezione civile che, in caso di emergenza nel territorio amministrato, assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza verso la popolazione colpita e provvede agli interventi necessari, comunicandoli tempestivamente al prefetto e al Presidente della giunta regionale. «Sono entusiasta per la qualità di informazioni ricevute, la competenza e professionalità dei docenti. Il corso base fa maturare le persone e forma i nuovi volontari. Solo superandolo si diventa operativi, ossia si può partecipare alle operazioni di protezione civile, che collabora con puntualità con l'Amministrazione comunale sia nella gestione delle emergenze sia nell'organizzazione della vita seriatese, supportando gli agenti di polizia locale e altri volontari durante le manifestazioni cittadine. Ringrazio il gruppo comunale di Protezione civile per l'organizzazione del corso e per aver stipulato la convenzione con il Parco del Serio per tenere puliti e in sicurezza gli argini del fiume e i percorsi ciclo-pedonali. Segnali apprezzati, sono indice di dedizione verso il territorio e la città».



Oltre al sindaco di Seriate, hanno partecipato altri due primi cittadini: Gabriele Gabbiadini di Pedrengo e Carlo Foglia di Cenate Sopra. Anche loro erano tra i corsisti (d'età anagrafica compresa tra i 70 ai 20 anni) arrivati da 35 gruppi di volontariato della Protezione civile disseminati sul territorio provinciale. Durante le lezioni sono state impartite nozioni sulle funzioni e compiti della Protezione civile, sui servizi sanitari, quali il posto medico avanzato o l'ospedale da campo, da attivare in caso di emergenza, sul ruolo della Prefettura e delle componenti statali, sui rischi naturali e antropici presenti sul territorio, sulle mansioni del volontariato e su come erogare alloggi provvisori e servizi alla popolazione colpita da disastri. Oltre alle lezioni teoriche anche una pratica dove i volontari del gruppo comunale di Seriate, del GEVS di Albino e del SER di Bergamo hanno mostrato concretamente come montare e smontare una tenda, quali e come attivare i dispositivi di protezione individuali e antincendio, come usare i sistemi di comunicazione e uso radio.

Betti (Ascom): «I voucher nel

terziario? Sono un analgesico, non la cura»

Il responsabile delle politiche del lavoro sull'incremento dell'uso dei buoni. «Rispondono all'esigenza di flessibilità delle imprese ma non sono una soluzione. Gli imprenditori hanno necessità di regole chiare, occorre agire sui contratti già in essere»

Conosci il tuo motore? All'ARTILaB quattro lezioni per adolescenti

Giovedì 10 marzo, dalle 20 alle 21.30, all'ARTILaB in via Borgo Palazzo 93, la vetrina dei mestieri artigiani realizzata dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Bergamo, si terrà la prima lezione del corso "Meccanicando: conosci il tuo motore" rivolto agli adolescenti che si stanno avvicinando al ciclomotore o alla motocicletta. Il corso, tenuto dal titolare di Emporium Motorcycles Garage Daniele Cremonesi (di Ciserano), intende presentare, in 4 lezioni, i cenni storici del motore a scoppio per motociclette e i principi del suo funzionamento, fornendo qualche consiglio per una corretta manutenzione. Le successive lezioni si terranno nelle serate del 17-24-31 marzo, sempre all'ArtiLab, alla medesimo orario. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti previa iscrizione. Le adesioni si raccoglieranno fino ad un massimo di 8 partecipanti. Info: segreteria Gruppo Giovani – Carmelo Davì (tel. 035.274.340; e-mail:

Sea-Sacbo, Rocca: “La fusione avvenga in tempi rapidi”

“Noi abbiamo auspicato che questo avvenga rapidamente perché solo da un coordinamento stretto di almeno questi tre aeroporti”, Malpensa, Linate e Orio al Serio “si può realizzare qui in Lombardia un vantaggio”. Così il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca, si è espresso a margine della giornata inaugurale della Mobility Conference in merito alla fusione tra Sea e Sacbo, la società di gestione degli aeroporti milanesi e quella di gestione dell’aeroporto di Orio al Serio. “Bisogna fare una politica coordinata per migliorare l’indice di accessibilità intercontinentale di Milano”.

L’Ascom: “La scelta del Comune porterà a un centro senza più negozi”

Il direttore Oscar Fusini ribadisce la contrarietà all’ipotesi di far pagare i parcheggi nel cuore di Bergamo anche nei giorni festivi. «La città perderà appeal commerciale, gli investimenti in ristrutturazione degli immobili saranno fatalmente ridotti. I livelli di sicurezza e vivibilità del centro ne risentiranno»

Prezzo dei libri, «la legge è un flop». I librai chiedono correzioni

In vigore dal 2011, il tetto agli sconti non ha salvato le realtà indipendenti. Colpa di troppe scappatoie nell'impianto normativo, secondo l'Ali, che con una petizione chiede al Governo regole più restrittive

Musica in negozio, tariffe Scf scontate per gli associati Ascom

Scade il 31 marzo il termine per il pagamento agevolato dei diritti al Consorzio fonografici da parte degli esercizi commerciali. Per usufruire dello sconto occorre rivolgersi all'ufficio Accoglienza della sede di Bergamo

Ospitalità in appartamento,

anche l'Ascom al confronto in Università

Uno dei temi più dibattuti negli ultimi anni nel mondo del turismo è la crescita dell'ospitalità alternativa in appartamento. Anche nella provincia di Bergamo sono diffusi sempre più gli appartamenti affittati a turisti e inseriti nei siti di intermediazione on line ma che non rientrano ufficialmente fra le strutture ricettive (quali B&B, affittacamere, ...). La nuova legge regionale introduce novità importanti che danno chiarezza sulle disposizioni da attuare. Di tutto questo si parlerà martedì 8 marzo, dalle 14 alle 16, con l'incontro "L'ospitalità in appartamento a Bergamo" in programma nell'aula 3 della sede universitaria di via Salvecchio, in Città Alta. L'incontro è gratuito, aperto a tutti, e cercherà di rispondere due domande: quanto è effettivamente diffusa a Bergamo questa realtà? E quali novità si stanno attuando a livello normativo per regolamentare la locazione degli appartamenti?



Dopo l'introduzione di Roberta Garibaldi, direttore CeSTIT – Centro Studi per il Turismo e l'Interpretazione del Territorio dell'Università degli studi di Bergamo, Gianluca Rossoni, dell'Università di Bergamo parlerà della "Nuova legge regionale sul turismo: disposizioni in merito all'ospitalità extra-alberghiera". A seguire l'intervento della studentessa Elisa Bonacina sull'

"Ospitalità in appartamento nella città di Bergamo: una mappatura". Infine, sul tema "La ricerca di un equilibrio sostenibile tra ricettività alberghiera ed extraalberghiera"

si confronteranno Oscar Fusini, direttore dell'Ascom
Confcommercio Bergamo, Giacomo Salvi, direttore di
Confesercenti e Chiara Brembilla, presidente dell'Associazione
B&B and co. Bergamo.